



SOCIETA' CONSORTILE E RESPONSABILITA' LIMITATA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
ex art. 6, c. 4, d. lgs. 175/2016

Esercizio chiuso al 31/12/2021

Sommario

PREMESSA	3
PROFILO DELLA SOCIETÀ – ATTIVITÀ COME SOCIETÀ IN HOUSE	3
COMPAGNIE SOCIALI	4
REQUISITI DELL'IN HOUSE PROVIDING.....	5
STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE	6
ORGANIGRAMMA	8
SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI	8
VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE	10
STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO	10
Regolamenti interni di cui all'art. 6, c. 3 lett. a).....	10
Ufficio di controllo ex art. 6, c. 3 lett. b).....	11
Codici di condotta ex art. 6, c. 3 lett. c).....	11
Programmi di responsabilità sociale ex art. 6, c. 3 lett. d).....	12
Indicatori di bilancio.....	12
CONCLUSIONI	14
OBBLIGO DI PUBBLICITÀ	14

PREMESSA

Il d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito, “*Testo unico*”) come modificato e integrato dal d. lgs. 16 giugno 2017, n. 100, è stato emanato in attuazione dell’art. 16, c. 1, *lett. b*), della L. 7 agosto 2015, n. 124 e contiene un riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica.

Per quanto qui rileva, il Testo unico in parola pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti in materia di *governance* delle società a partecipazione pubblica, dettando disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali. In particolare, le disposizioni in questione impongono l’obbligo di adottare procedure d’allerta della crisi (art. 6, c. 2), rimettendo alle singole società l’opportunità di valutarne l’integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti, dando conto nella presente Relazione delle ragioni della mancata adozione.

PROFILO DELLA SOCIETÀ – ATTIVITA’ COME SOCIETÀ’ IN HOUSE

Innexta S.c.r.l. è una società a capitale interamente pubblico ed è una struttura del Sistema camerale italiano, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della Legge n. 580/1993, come successivamente modificata. La Società è stata costituita ai sensi degli articoli 2615-ter e 2462 e seguenti del codice civile, non ha scopo di lucro ed è “organismo di diritto pubblico” ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Società è strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati ai sensi delle disposizioni di legge e, in particolare, dell’art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell’art. 2, comma 2, lett. d), della Legge n. 580/1993.

L’attività caratteristica della Società è svolta prevalentemente in favore o su richiesta dei consorziati. In particolare, oltre l’80% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie. La produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale.

I consorziati, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell’in house providing, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dall’art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016.

Gli utili eventualmente realizzati non potranno essere distribuiti ai soci e dovranno essere utilizzati in attività pertinenti l’oggetto sociale.

La Società svolge azioni e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate al sistema camerale, in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari al territorio.

La Società esercita le attività di promozione e miglioramento dell'accesso al mercato del credito attraverso la progettazione e realizzazione di studi, ricerche e attività formative e informative, di promozione e realizzazione di eventi, convegni, forum, conferenze, seminari, workshop in materia di finanza straordinaria e del credito al fine di supportare la competitività e la digitalizzazione delle PMI e start up, di progettazione, promozione e realizzazione di manifestazioni, eventi ed altre iniziative per favorire la nascita e il consolidamento delle PMI e start up innovative, le attività di supporto e assistenza tecnica alle PMI, prevalentemente per il tramite del sistema camerale italiano, per favorire l'adozione delle tecnologie digitali nei processi aziendali relativi all'accesso al credito, ai mercati finanziari, pagamenti e transazioni finanziarie digitali, omnicanalità ed e-commerce.

Inoltre, svolge attività comunicative, di educazione finanziaria e di formazione relativi al credito e alla finanza e di progettazione e sviluppo di sistemi idonei a favorire ed incrementare la fruibilità degli strumenti di finanza alternativa.

COMPAGINE SOCIALI

Al 31/12/2021 la compagine sociale di Innexa è così costituita:

socio	valore	percentuale
Camera di Commercio di Milano - Monza Brianza- Lodi	64.410,00	21,05%
Unioncamere	30.810,00	10,07%
Camera di Commercio di Brescia	17.160,00	5,61%
Camera di Commercio di Bari	16.470,00	5,38%
Camera Commercio di Firenze	15.240,00	4,98%
Camera di Commercio di Salerno	14.820,00	4,84%
Camera di Commercio di Padova	13.950,00	4,56%
Camera di Commercio di Vicenza	13.860,00	4,53%
Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare	13.530,00	4,42%
Camera Commercio di Chieti e Pescara	11.790,00	3,85%
Camera di Commercio di Genova	11.700,00	3,82%
Camera di Commercio di Udine - Pordenone	11.370,00	3,72%
Camera Commercio Gran sasso d'Italia	11.070,00	3,62%
Camera di Commercio Monte Rosa - Laghi Alto Piemonte	10.770,00	3,52%
socio	valore	percentuale

Camera di Commercio Riviera di Liguria	9.990,00	3,26%
Camera di Commercio di Bolzano	9.870,00	3,23%
Camera di Commercio di Venezia Giulia Trieste e Gorizia	8.340,00	2,73%
Unioncamere Lombardia	7.710,00	2,52%
Camera di Commercio di Rieti - Viterbo	7.140,00	2,33%
Camera Commercio di Cuneo	3.000,00	0,98%
Camera di Commercio di Treviso - Belluno	3.000,00	0,98%
	306.000,00	100,00%

REQUISITI DELL'IN HOUSE PROVIDING

Da Statuto i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

Articolo 23 - Comitato per il controllo analogo

23.1. - Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing è costituito il Comitato per il controllo analogo con i compiti previsti dal presente articolo.

23.2. - Tale Comitato ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei soci stessi.

Il Comitato per il controllo analogo adotta nella prima riunione utile un proprio Regolamento interno di funzionamento.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12.4 il Comitato ha in particolare le seguenti competenze:

- a) approva periodiche relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'attuazione del piano di attività e degli indirizzi strategici;
- b) richiede documentazione al Consiglio di Amministrazione sullo svolgimento dell'attività della Società;
- c) esprime pareri in ordine alle questioni sottoposte espressamente dal Consiglio di Amministrazione;

d) può richiedere al Consiglio di Amministrazione che un argomento venga posto in discussione, mediante inserimento nell'ordine del giorno, in occasione della prima riunione utile, con obbligo per il Consiglio di Amministrazione di fornire un tempestivo rendiconto alla prima riunione utile del Comitato. Ciascun socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogico, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate.

23.3. - Il numero dei componenti del Comitato per il controllo analogo è stabilito dall'Assemblea in modo da garantire la più ampia rappresentanza di tutti i soci. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Per la specifica votazione dei componenti del Comitato per il controllo analogo ogni socio esprime un solo voto qualunque sia il numero delle quote di cui è titolare.

La nomina dei componenti è approvata con deliberazione a maggioranza assoluta dei soci. Nelle votazioni successive alla prima, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta, la deliberazione è approvata con la maggioranza degli intervenuti e con il numero di voti che rappresenti almeno 1/3 dei soci.

23.4. - I componenti del Comitato in ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.

23.5. - Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato, l'Assemblea provvederà ad eleggere un sostituto nella prima convocazione utile.

STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

In base alla normativa applicabile, la governance della società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Comitato per il Controllo Analogico
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Responsabile della protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016

Alla Società è preposto un **Direttore Generale** che, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministratore che provvede alla gestione degli affari correnti, sovrintende all'organizzazione e al funzionamento della società, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione. Al 31 dicembre 2021 il Direttore Generale di Innexa è il Dott. Danilo Maiocchi.

Al 31/12/2021 i componenti degli organi sociali di Innexa sono i seguenti:

Consiglieri di Amministrazione (scadenza approvazione bilancio 31/12/2023)

Giovanni Da Pozzo (Presidente)

Paolo Ferrè (Vice Presidente)

Giuseppe Gallo

Antonella Ballone

Claudia De Re

In linea con quanto di norma previsto dal d. lgs. 175/2016, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della stessa.

Collegio sindacale (scadenza approvazione bilancio 31/12/2023)

Domenico Di Michele (Presidente)

Paola Sabella

Stefano Boaretto

Monica Petrella (Supplente)

Giangaleazzo Rapazzini de Buzzaccarini (Supplente)

Il Collegio Sindacale svolge le funzioni di vigilanza e controllo, anche contabile.

Comitato Controllo analogo (scadenza approvazione bilancio 31/12/2023)

Sandro Pettinato (Presidente)

Pierluigi Medeot

Laura Magagnini

Il Comitato per il Controllo Analogico svolge la funzione di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci, in conformità con il modello dell'in house providing.

Organismo di Vigilanza (scadenza con Consiglio di Amministrazione)

Con delibera del 31/05/2021 è stato nominato Organismo di Vigilanza monocratico della Società l'Avv. Daniele Melegari, in conformità con l'art. 6 d.lgs. 231/2001.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza

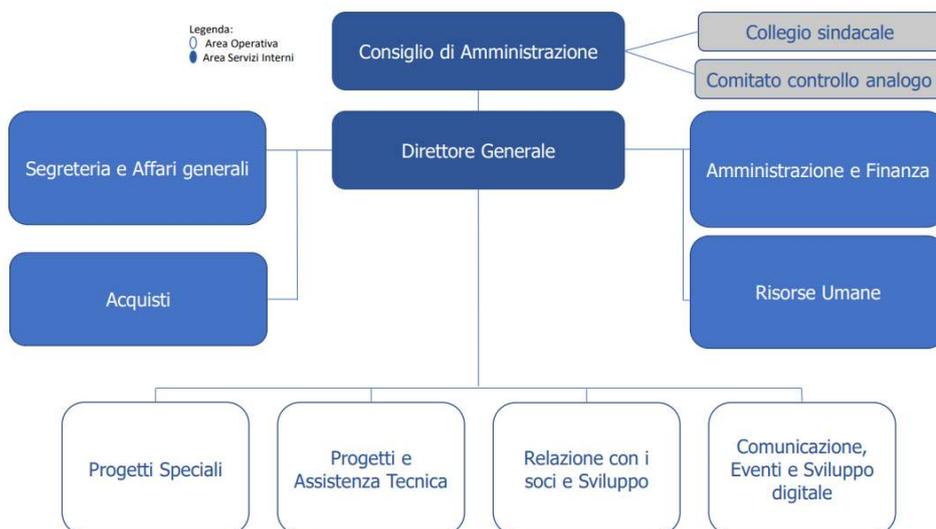
Con delibera del 31/05/2021 del Consiglio di Amministrazione, è stata nominata la Sig.ra Maria Laura Ferrari, impiegata dell'area Amministrazione e Affari generali, come Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza in conformità alla l. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013.

Responsabile della protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016

Con delibera del 31/05/2021 del Consiglio di Amministrazione, è stato nominato l'Avv. Franco Pozzoli quale *Data Protection Officer* della Società.

ORGANIGRAMMA

L'organigramma è il seguente:



SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il corretto svolgimento dell'attività sociale e la prevenzione e gestione dei rischi di crisi aziendale si basano su un sistema di controllo interno che vede il coinvolgimento di attori interni ed esterni con

differenti ruoli e responsabilità (Collegio Sindacale, RSSP. Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Organismo di Vigilanza), e sono garantite dall'applicazione di sistemi e strumenti di governo dell'organizzazione e funzionamento della Società ispirati ai principi di segregazione dei compiti e tracciabilità dei processi.

Oltre a quanto previsto dallo Statuto, attraverso ordini e comunicazioni di servizio si forniscono principi di comportamento e istruzioni operative per lo svolgimento delle attività più sensibili, fissando opportuni punti di controllo; il sistema delle deleghe definisce la ripartizione delle responsabilità; il Sistema Qualità individua i processi che rispondono ai requisiti di qualità per le attività di laboratorio, il Sistema di Gestione Sicurezza i requisiti ambientali e di sicurezza, mentre il Codice Etico esprime i principi etici e di deontologia che la Società riconosce come propri e alla cui osservanza sono tenuti tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa.

Innexta ha adottato un Modello di Organizzazione e Controllo (MOG) ai sensi del d. lgs. 231/2001 con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati per i quali è prevista la responsabilità amministrativa della Società. Il documento è costituito da una parte generale, che illustra le componenti essenziali del modello, incluso il sistema sanzionatorio, e una speciale che identifica le aree per le quali si può configurare un potenziale rischio di commissione di reato e indica le procedure e i controlli da porre in essere per la prevenzione del rischio. Sono allegati al Modello, tra gli altri, il Codice Etico e la descrizione puntuale delle misure a contenimento del rischio di reato.

Il corretto funzionamento e l'osservanza del Modello sono sottoposti alla vigilanza di un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di adeguati poteri. La relazione annuale 2021 predisposta dall'OdV non ha rilevato criticità.

Innexta ha integrato il proprio MOG con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) ai sensi della l. 190/2012, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il PTPCT di Innexta rappresenta il sistema di gestione e prevenzione dei rischi di commissione di reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (reati riconducibili alla corruzione in senso stretto e reati commessi nei rapporti con la PA), ricomprendendo anche i casi in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, vengono assunte decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Il documento integra inoltre il Piano per la Trasparenza e l'Integrità finalizzato a dare attuazione agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla normativa vigente. L'incarico di RPCT è stato conferito, con decorrenza dal 31/05/2021 alla Sig.ra Maria Laura Ferrari. L'attività di monitoraggio della corretta implementazione del Piano, svolta nell'anno 2021 tramite l'esecuzione di

audit sull'applicazione dei protocolli e procedure relativi ai processi maggiormente esposti a rischio, non ha evidenziato aspetti critici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

L'art. 6, c. 2, del d.lgs. 175/2016, prevede che le “*società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*”, ossia della presente relazione.

Attualmente Innexta utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio), con monitoraggio mediante raccolta dati su base mensile e reportistica trimestrale, mentre a consuntivo approva un bilancio di esercizio. Come indicato nei punti precedenti, la Società è dotata di organi di controllo interni ed esterni (*in primis* il Collegio Sindacale) preposti a informare l'Organo Amministrativo e il socio circa la presenza di fondati indizi di crisi, e di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi basato su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14 del d. lgs 175/2016, potranno inoltre essere predisposte ulteriori procedure atte a garantire un'informazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione circa possibili situazioni di allarme, così che questi sia in grado di adottare senza indugio i provvedimenti necessari a scongiurare l'insorgere della crisi o a prevenirne l'aggravamento.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo indica gli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del d. lgs. 175/2016, distinguendo tra: (i) strumenti già adottati; (ii) strumenti da adottare e (iii) strumenti di cui non si ritiene opportuna l'attuazione, con l'indicazione delle relative motivazioni.

[Regolamenti interni di cui all'art. 6, c. 3 lett. a\)](#)

Innexta si è dotata, in materia di tutela della concorrenza, di un *Regolamento interno sugli Acquisti e sugli Incarichi* che definisce i criteri e le modalità per l'acquisto di lavori, servizi o forniture, nonché per l'affidamento di incarichi professionali, nel rispetto dei principi di economicità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e rotazione. In particolare, sono state determinate le procedure operative per il controllo delle attività di approvvigionamento dei beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività aziendali, per la determinazione delle fasi del processo di valutazione, qualifica e monitoraggio dei fornitori e per il mantenimento di una lista di fornitori qualificati. Il regolamento in esame disciplina, inoltre, le regole per il conferimento di incarichi individuali a professionisti esterni esperti, nel quale sono indicati requisiti e presupposti per il conferimento di tali

incarichi. Sempre in materia di acquisti, Innexa, nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. 175/2016, adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, per individuare i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. La Società ha inoltre adottato un *Regolamento interno sulla selezione del personale*, che disciplina le modalità e le procedure di assunzione del personale di Innexa da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità e di un *Regolamento per le sponsorizzazioni*, che disciplina le operazioni di cd. sponsorizzazione passiva in cui sia coinvolta Innexa, al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, trasparenza, buon andamento e parità di trattamento. I regolamenti anzidetti sono stati oggetto di revisione in seguito alla trasformazione del Consorzio Camerale in Società consortile e saranno aggiornati all'esito della prossima assemblea dei soci. Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, il MOG aziendale, nella parte speciale, prevede specifiche procedure atte a prevenire la commissione di delitti in materia, quali a titolo esemplificativo la contraffazione, l'uso e l'alterazione di marchi, segni distintivi o brevetti.

[Ufficio di controllo ex art. 6, c. 3 lett. b\)](#)

Come anticipato, Innexa dispone di un'area Amministrazione, che ha tra i propri compiti quello di elaborare il budget economico dell'azienda, monitorandone l'andamento e analizzandone gli scostamenti attraverso report periodici, e di fornire al management informazioni utili a mettere in atto interventi correttivi o di ottimizzazione della struttura.

La Società si è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. 231/2001, che esercita i compiti e le prerogative di legge e di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della l. 190/2012 e s.m.i., al quale è stato attribuito il compito di ottemperare a tutti gli obblighi normativi in materia e, in particolare, di verificare l'efficacia delle misure adottate per la prevenzione dei rischi e di vigilare sull'attuazione delle stesse.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la stessa sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che, al momento, la creazione di ulteriori uffici porti a duplicazioni o sovrapposizioni di competenze.

[Codici di condotta ex art. 6, c. 3 lett. c\)](#)

La Società si è dotata di un Codice Etico e di Comportamento che prevede specifiche disposizioni volte a disciplinare, tra l'altro, i rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Istituzioni italiane ed estere con cui viene in contatto, i rapporti con fornitori e partner; i rapporti con il pubblico, il rispetto

delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro, il rispetto delle misure a salvaguardia dell'ambiente e il rispetto reciproco nei rapporti di lavoro.

Programmi di responsabilità sociale ex art. 6, c. 3 lett. d)

Innexta, pur non avendo formalmente aderito a programmi di responsabilità sociale d'impresa, promuove iniziative mirate a ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

Indicatori di bilancio

Al fine di consentire una valutazione del rischio di crisi aziendale sono stati individuati alcuni indicatori focalizzati sulla:

- Solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- Liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- Redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito tenendo conto della natura di Innexta quale società consortile senza scopo di lucro e la tipologia di attività svolta.

Vista la natura in house della società e considerata l'adozione della determinazione dei corrispettivi nel limite massimo dei costi sostenuti, si ritiene sufficiente analizzare solo il ROE tra gli indicatori economici.

indice	modalità di calcolo	significato
Elasticità degli impieghi	$\frac{\text{Attivo Circolate}}{\text{Capitale investito}}$	L'indice di elasticità degli impieghi permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta e del grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi + elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.
Leverage (dipendenza finanziaria)	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio netto}}$	L'indice di leverage misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.
		Il quoziente di disponibilità misura il grado di copertura dei debiti a breve

Quoziente di disponibilità	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.
indice	modalità di calcolo	significato
Quoziente di indebitamento complessivo	$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$	Il quoziente di indebitamento complessivo esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale
Quoziente di tesoreria	$\frac{\text{Liquidità immediate} + \text{liquidità differite}}{\text{Passivo corrente}}$	Il quoziente di tesoreria misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Immobilizzazioni dell'esercizio}}$	Il quoziente primario di struttura misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Patrimonio netto} + \text{passività consolidate}}{\text{Immobilizzazioni dell'esercizio}}$	Il quoziente secondario di struttura misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine
ROE (Return on equity)	$\frac{\text{Risultato dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	L'indice offre una misurazione sintetica dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.
Rendimento del personale	$\frac{\text{Ricavi netti}}{\text{Costo del personale}}$	L'indice espone la produttività del personale misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.

Si riportano i principali indicatori di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il primo dopo la trasformazione da Consorzio:

indice	Anno 2020	Anno 2021
Elasticità degli impieghi	99,09%	98,56%
Leverage (dipendenza finanziaria)	2,84	2,88
Quoziente di disponibilità	1,79	1,78
indice	Anno 2020	Anno 2021
Quoziente di indebitamento complessivo	1,84	1,88
Quoziente di tesoreria	1,79	1,78
Quoziente primario di struttura	38,60	24,06
Quoziente secondario di struttura	49,05	31,15
ROE (Return on equity)	25,90%	22,83%
Rendimento del personale	2,06	2,40

Tali indicatori confermano la solidità patrimoniale della società con un buon equilibrio tra risorse proprie ed indebitamento.

Evidenziano, inoltre, un ottimo equilibrio finanziario dell'azienda inteso quale attitudine a soddisfare i propri impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o prontamente liquidabili.

Il ROE mostra una ottima redditività dell'azienda anche in relazione alla natura pubblicistica e con lo scopo consortile della società nonché in relazione alla quantificazione dei corrispettivi al costo sostenuto.

CONCLUSIONI

Visti gli esiti dell'analisi delle principali risultanze economico patrimoniali emergenti dal bilancio di esercizio di Innexa al 31 dicembre 2021 e le considerazioni espresse nella Nota integrativa al bilancio non si rilevano ad oggi criticità circa rischi di crisi aziendale.

OBBLIGO DI PUBBLICITA'

In ottemperanza al comma 4 la presente relazione sarà pubblicata contestualmente al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.